

Dai primi mesi del 2018 è attivo, in Regione Lombardia, un nuovo modello di presa in carico per i cittadini affetti da patologie croniche. Nel nuovo modello il medico gestore organizza tutti i servizi sanitari e socio-sanitari necessari al paziente in relazione alle patologie croniche di cui soffre.

Regione Lombardia sta inviando ai cittadini affetti da patologie croniche una lettera sottoscritta dalle ATS territoriali nella quale verranno fornite le indicazioni per l'adesione al progetto. A seguito di questo invito, il paziente è libero di scegliere il Gestore per la presa in carico all'interno della lista fornita dall'ATS. Non è quindi previsto un percorso di candidatura spontanea.

Il Gestore è il soggetto, ritenuto idoneo dall'ATS e scelto liberamente dal paziente, responsabile della presa in carico. Possono essere gestori, qualora abbiano aderito al progetto, i seguenti soggetti sanitari:

- Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta operante all'interno di una aggregazione di medici (ad es. cooperativa)
- Strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate

La presa carico avviene, dopo la firma del Patto di Cura di durata annuale, mediante la predisposizione e condivisione del PAI (Piano Assistenza Individuale) all'interno del quale sono racchiuse tutte le prestazioni (visite ed esami) e le prescrizioni farmacologiche che un paziente cronico deve eseguire nell'arco di un anno, riguardo la sua specifica patologia.

Nel caso invece il Gestore scelto dal paziente sia un soggetto diverso dal Medico di Medicina Generale (o Pediatra di Libera Scelta), il Medico di Medicina Generale continuerà ad erogare al suo assistito tutto ciò che non è previsto nel Piano di Assistenza Individuale (cioè continuerà a seguire tutte le necessità di cura del paziente non correlate alla patologia o alle patologie croniche).

Per informazioni e per l'avvio del percorso di cura i cittadini devono rivolgersi al call center di Regione Lombardia contattando il numero verde 800.638.638 o consultando il sito www.regione.lombardia.it.